Appuntamenti settimanali

DOMENICA 10 *V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO*	**8,30 S. Messa in Duomo** (Sergio, Mario, Maria, Adele) **9,30 S. Messa a San Valeriano** (Cosimo, Pasquale, Franca, Michele) **11,15 S. Messa in Duomo** degli anniversari di matrimonio (Ottorino, Ida, Antonio, Tiziana) **18,00 S. Messa in Duomo**
LUNEDI' 11	**18,00 S. Messa in Duomo** (Loris, Annunziata, Gianpaolo)
MARTEDI' 12	**18,00 S. Messa in Duomo** **20,30** Coassini Incontro sull'Esodo per i giovani
MERCOLEDI' 13 ***Mercoledì delle Ceneri***	**15.30 S. Messa a S. Valeriano** con rito delle imposizione delle ceneri **19,00 S. Messa in Duomo** con rito delle imposizione delle ceneri (Olinto, Giovanna)
GIOVEDI' 14 ***Santi Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo, Patroni d'Europa — festa—***	**17,40 in Duomo** Vespero, canto del Si Quaeris e S. Messa (Don Michael Collins) **18,00 S. Messa a San Valeriano** (Pietro Arturo, Cornelia, Remigio) **20,30 in Oratorio Coassini 5° incontro corso fidanzati**
VENERDI' 15	**16,30 San Valeriano: Via Crucis** **17,40 in Duomo** Vespero, canto del Si Quaeris e S. Messa
SABATO 16	**15,30-17,30 in Duomo Confessioni** **17,40 in Duomo** Vespero, canto del Si Quaeris e S. Messa con la benedizione del pane (Giuseppe)
DOMENICA 17 *I DOMENICA DI QUARESIMA* 	**8,30 S. Messa in Duomo e benedizione del pane** **9,30 S. Messa a San Valeriano** (Trentina, Virgilio) **11,15 S. Messa in Duomo** cantata dal coro giovanile di Primulacco di Povoletto (UD) e benedizione del pane **Ore 16,30** in Oratorio Coassini incontro tenuto dal Guardiano dei Padri Cappuccini di Gorizia sul tema "Antonio e Francesco, un'unica spiritualità". **Ore 18,00** S. Messa solenne in Duomo, benedizione del pane, bacio della Reliquia.

Domenica 10 febbraio
V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

"C'è una domanda che tante volte la gente rivolge a un sacerdote o ad un religioso: «Che cosa ci trova di così attraente nel fare la vita che fa?». Forse tanti rimangono stupiti dal «nulla» che apparentemente si ha seguendo Cristo. La meraviglia che si tramuta in domanda nasce probabilmente dal confronto che si fa con quanto invece offre la vita di questo mondo: una vita che può attrarre per i tanti idoli che si fanno amare con facilità e per come a volte riescono a contentare. La risposta è molto semplice: «Chi mi attrae fino alla follia è Gesù. Non è quindi prestigio o potenza, ma è la Persona più desiderabile che si possa incontrare; una Persona che offre semplicemente il Suo amore, come unico bene. Ma è un bene tanto grande che fa letteralmente sparire tutti gli altri beni».Difficile quindi decifrare il cielo che passa negli occhi di una persona che Dio ha chiamato a seguirlo, a stargli vicino. (segue a pag. 2)

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:
Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 all 19.00.
e-mail:parrocchia.gradisca@tin.it
internet:www.parrocchiagradisca.it
Parroco:
don Maurizio Qualizza (335.5619695)
Diaconi:
Renato Nucera (333.2188483)
San Valeriano (0481/99698);
Franco Molli (328.6829568).
Giorgio Piccagli (328.8292416)

(dalla prima pagina) Difficile capirne il cuore tanto ingrandito dall'amore di Gesù. Difficile spiegare tutto ciò che si vive, quando ci si è fatti prendere totalmente da questo amore. Sarebbe come spiegare il Paradiso. L'Evangelista Luca descrive minuziosamente la chiamata di Pietro: una chiamata fondamentale per la vita della Chiesa. Pietro era un pescatore che veniva da una pesca fallimentare. Aveva faticato tutta una notte sul lago di Tiberiade che conosceva palmo per palmo. Era in fondo una sua scelta di vita fare il pescatore. E un buon pescatore non esce mai in mare se non ha la quasi certezza di tornare con le reti piene. Tornare a mani vuote non voleva dire solo confessare una incapacità, ma anche e soprattutto non avere il sufficiente per vivere e fare vivere". Anche noi viviamo un po' la stessa situazione, è così facile che "ci prenda la paura o lo scoraggiamento 'Non so più cosa fare per mio marito, per i miei figli, i miei amici, per la mia comunità». Sono confessioni quotidiane che sentiamo uscire dalla bocca di tanti genitori, parroci, educatori, gente comune che in pratica di fronte alla sensazione del fallimento ripete le parole di Pietro: «*Abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla*». Ed allora si sta stancamente a riva: senza osare mai, senza in pratica sfidare la parola di Dio che continua a dirci le stesse parole dette a Pietro: «*Cala le reti al largo*». E senza avere la fiducia di Pietro: «*Sulla tua parola getterò le reti*».Il nostro è tempo di inevitabili fallimenti, se vogliamo, ma di meravigliose sfide, che conoscono la loro audacia nella fiducia in Dio che se chiama e manda sa di avere una potenza tale da abbattere ogni difficoltà. E' tempo di coraggio evangelico, che non è esibizionismo di potenza umana, ma di umile servizio alla fede ed agli uomini. La storia di Pietro divenuto poi «*pescatore di uomini*' lo dimostra e non solo allora, ma in tutta la storia della Chiesa. Sono impensabili alla luce della chiamata di Gesù, comunità o famiglie che sono ripiegate su se stesse, come avessero scelto le catacombe per vivere la propria vita cristiana, anziché le vie del mondo per recare la luce a tutti gli uomini. Al Signore che diceva a Isaia: «*Chi manderò e chi andrà per noi?*». Il Profeta rispose: '*Eccomi, manda me!*'. Dovrebbe questo essere l'atteggiamento di chi sente dentro di sé l'amore di Dio e l'amore per gli uomini."
Antonio Riboldi, vescovo

Quest'anno in Quaresima sospendiamo le tradizionali "Lectio divine" per partecipare a quelle tenute dall'Arcivescovo in Duomo a Gorizia, questo come segno di comunione con il Pastore diocesano.

22 febbraio 8, 15, 22 marzo LECTIO DIVINA nella Cattedrale di Gorizia tenuta dall'Arcivescovo Carlo.

"Molte persone entreranno ed usciranno dalla tua vita,
ma soltanto i veri amici lasceranno delle impronte sul tuo cuore".
Eleanor Roosevelt

VITA DELLA COMUNITÀ

Nel tempo di Quaresima è sospeso l'incontro del mercoledì sul Vangelo per partecipare alla Lectio divina dell'Arcivescovo il venerdì in Cattedrale a Gorizia.

Festa invernale di San Antonio di Padova

TRIDUO

Giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16:

Ore 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e Benedizione Eucaristica, segue la S. Messa

Sabato 16: ore 18,00 S. Messa solenne e benedizione del pane

Domenica 17 febbraio:

Festa della Lingua di Sant'Antonio

Ore 8,30 S. Messa e benedizione del pane

Ore 11,15 S. Messa cantata dal coro giovanile di Primulacco di Povoletto (UD) **e benedizione del pane**

Ore 16,30 in Oratorio Coassini incontro tenuto dal Guardiano dei Padri Cappuccini di Gorizia sul tema "Antonio e Francesco, un'unica spiritualità".

Ore 18,00 S. Messa solenne in Duomo e **benedizione del pane**

La solidarietà con il Carcere due Palazzi di Padova

La Festa è un invito a **fare come sant'Antonio della nostra vita un pane spezzato per tutti**, in particolare per coloro che soffrono in vario modo per questa crisi generalizzata nel nostro tempo e per i carcerati del Due Palazzi di Padova.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Pag. 4 - La Fede, vera e propria sfida: intervista al card. Bagnasco;

Pag. 7—" Giovani senza confini": impegno solidale al servizio degli altri;

Gradisca: (pag. 22)

- Festosa inaugurazione della nuova Casa-famiglia;
- La festa "invernale" di Sant'Antonio;
- Cresce l'attesa per l'incontro con la Madonna del Lussari;